

Arg. È già decisa, o figlia:

Ed obbedendo ai cenni  
Del genitor, che amico ti consiglia,  
Della patria che attende questo nodo,  
Si necessario al comun ben, felici  
Renderai tutti in questo di.

Ame. (sorpresa.) Che dici?

Arg. La tua fè, la tua mano  
Ad Orbazzan concessi.

Ame. (colpita.) Ad Orbazzano!

(Oh Isaura!)

(piano e con arto.)

Isa. (Non tradirti:)

Ame. (E il foglio! —)

Isa. (Ver Tancredi  
Già partito è lo Schiavo)

Orb. Amenaide

D'immenso amore io t'amo. Di mia  
sorte

Superbo oggi mi rende  
Il tuo gran genitor, che a me concede,  
La tua man, la tua fede: e fra' mortali  
Io sarò il più felice  
Se pari amor da te sperar mi lice.

Ame. (Che far? — oh me perduta!)

Arg. Il suo valore  
Il sangue, il grado, la fortuna, tutto